

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**  
**n. 0000906 del 21/12/2023**

**OGGETTO:**

APPROVAZIONE REGOLAMENTO AZIENDALE IN MATERIA DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI SOTTO SOGLIA EUROPEA, NONCHÉ DI LAVORI SOTTO SOGLIA EUROPEA FINO AD UN MILIONE DI EURO”, AGGIORNATO AI SENSI DEL D.LGS. 36/2023

**VISTA**

Proposta n. 0000946 del 04/12/2023 a cura di S.C. Direzione Economato e Provveditorato  
Hash.pdf (SHA256):6df498319716e4d6c54653af2c585160b3817832e99c69e2114c871a58b8ecf9

firmata digitalmente da:

Il Responsabile S.C. Direzione Economato e Provveditorato  
Cinzia Angione

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Parere: FAVOREVOLE

Maria Mariani

IL DIRETTORE SANITARIO

Parere: FAVOREVOLE

Pietro Manzi

**DELIBERA**

**Di fare integralmente propria la menzionata proposta che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e di disporre così come in essa indicato.**

IL DIRETTORE GENERALE  
Andrea Casciari

**Il Dirigente** della S.C. Direzione Economato Provveditorato Dott.ssa Cinzia Angione relaziona quanto segue:

**Visto** il D. Lgs.vo 30.12.1992 n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e sue successive modifiche ed integrazioni

**Richiamata** la L. R. 9 aprile 2015 n. 11 recante “Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali” pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 21 del 15/04/2015;

### **Premesso**

**che** con il D.Lgs 18 marzo 2023, n. 36 è stato approvato il nuovo “ Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

**che** l'art. 229 del predetto codice distingue tra entrata in vigore ed efficacia delle disposizioni del codice medesimo prevedendo:

- ✓ l'entrata in vigore del codice medesimo e relativi allegati al 1 aprile 2023
- ✓ l'efficacia delle disposizioni del codice con i relativi allegati al 1 luglio 2023;

**che** pertanto, si è reso necessario aggiornare il “ Regolamento per la disciplina di alcune fasi e procedure relative all'acquisizione di beni, servizi e lavori sotto soglia comunitaria, in attuazione del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. “ a suo tempo approvato con delibera n. 476/2017;

**che** il nuovo testo del Regolamento Aziendale in Materia di Acquisizione di Beni e Servizi sotto soglia europea, nonché di lavori sotto soglia europea fino ad un milione di euro, **aggiornato ai sensi del D.Lgs. 36/2023**, viene unito al presente atto quale parte integrante e integrale (**All.1**);

### **RITENUTO necessario**

a seguito di quanto sopra esposto, approvare il nuovo testo del “ Regolamento Aziendale in Materia di Acquisizione di Beni e Servizi sotto soglia europea, nonché di lavori sotto soglia europea fino ad un milione di euro”, **aggiornato ai sensi del D.Lgs. 36/2023**, che viene unito al presente atto quale parte integrante e integrale (**All.1**); detto nuovo Regolamento deve intendersi sostitutivo del testo approvato con delibera n. 476/2017;

**Preso atto** che il Responsabile Unico del Progetto – Dirigente della Struttura proponente – attesta di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto ed attesta l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012 e l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui l'art. 35-bis del D. Lgs. N. 165/2001;

**Dato atto** che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente in ordine alla regolarità amministrativa e legittimità del contenuto della stessa.

**SI PROPONE AL DIRETTORE GENERALE DI**  
**Giusta la premessa narrativa che qui si intende integralmente richiamata**

- 1. APPROVARE**, per i motivi descritti in narrativa, il nuovo testo del “ *Regolamento Aziendale in Materia di Acquisizione di Beni e Servizi sotto soglia europea, nonché di lavori sotto soglia europea fino ad un milione di euro*”, **aggiornato ai sensi del D.Lgs. 36/2023**; detto testo del nuovo Regolamento viene unito al presente atto quale parte integrante e integrale (**All.1**);
- 2. DARE ATTO** che detto nuovo Regolamento deve intendersi sostitutivo del Regolamento Aziendale a suo tempo approvato con delibera del Direttore Generale n. 476/2017;
- 3. DARE ATTO** che il nuovo Regolamento Aziendale in Materia di Acquisizione di Beni e Servizi sotto soglia europea, nonché di lavori sotto soglia europea fino ad un milione di euro, **aggiornato ai sensi del D.Lgs. 36/2023**, verrà pubblica sul Sito aziendale [www. aospterni.it](http://www.aospterni.it) – Amministrazione Trasparente;
- 6. DESIGNARE** ai sensi e per gli effetti degli articoli 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 – Responsabile del procedimento, la Dott.ssa Cinzia Angione – Dirigente della S.C. Direzione Economato e Provveditorato - cui è delegato ogni atto esecutivo del presente provvedimento.

S.C. DIREZIONE ECONOMATO E  
PROVVEDITORATO  
Il Dirigente  
Dott.ssa Cinzia Angione



**REGOLAMENTO AZIENDALE IN MATERIA DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI  
SOTTO SOGLIA EUROPEA, NONCHE' DI LAVORI SOTTO SOGLIA EUROPEA FINO  
A UN MILIONE DI EURO**

*(Aggiornato ai sensi del D.Lgs. 36/2023)*

**INDICE**

**PARTE PRIMA**  
**Disposizioni generali**

**Art. 1 – Oggetto**

**Art. 2 - Ambito e limiti di applicazione**

**2.1. Forniture di beni e servizi**

**2.2. Lavori.**

**Art. 3 -Organizzazione e competenze – Responsabile Unico del Progetto**

**PARTE SECONDA**  
**Beni e Servizi di valore inferiore alla soglia europea**

**Art. 4 – Programmazione obbligatoria degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a euro 140.000,00**

**Art. 5 – Programmazione aggiuntiva ed autorizzazione degli acquisti di beni e servizi di valore inferiore a euro 140.000,00**

**Art. 6 -Forniture e/o servizi non programmati ma urgenti e non rinviabili**

**Art. 7 – Modalità di formulazione delle richieste di acquisto**

**Art. 8 - Procedura di acquisto per beni e servizi di importo pari o superiore a €. 140.000,00 e fino alla soglia europea**

**Art. 9 – Procedura per acquisto beni e servizi di importo inferiore a €. 140.000,00.**

**Art. 10 – Garanzie**

**Art. 11 - Stipula del contratto**

**Art. 12 – Ordinazione delle forniture aggiudicate**

**Art. 13 - Direttore dell'esecuzione**

### **PARTE TERZA**

**Lavori fino a € 1.000.000,00**

**Art.14 - Programmazione obbligatoria per lavori di importo stimato pari o superiore a euro 150.000,00.**

**Art. 15 – Programmazione aggiuntiva ed autorizzazione all'esecuzione dei lavori di importo inferiore a euro 150.000,00**

**Art. 16 - Progettazione, verifica e validazione dei lavori fino a € 1.000.000,00.**

**16.1. Per i lavori di importo inferiore a € 40.000,00**

**16.2. Per i lavori da € 40.000,00 fino ad importo inferiore a € 150.000,00**

**16.3. Per i lavori da € 150.000,00 e fino ad € 1.000.000,00**

**Art. 17 - Lavori di estrema urgenza (Art. 76, comma 2, lett. c), del Codice)**

**Art. 18 – Lavori di somma urgenza (art. 140 del Codice)**

**Art. 19 – Procedura per l'affidamento dei lavori di importo pari o superiore a € 150.000,00 e fino a € 1.000.000,00**

**Art. 20 – Affidamento dei lavori di importo inferiore a € 150.000,00**

**Art. 21 – Garanzie**

**Art. 22 – Stipula del contratto per lavori fino a € 1.000.000,00**

### **PARTE QUARTA**

**Norme comuni**

**Art. 23 – Imposta di bollo (DPR n. 642/1972 e art. 18, comma 10, del Codice)**

**Art. 24 – Selezione dei candidati da invitare alle procedure negoziate con pluralità di operatori economici**

**Art.25 – Costituzione elenchi operatori economici**

**Art. 26 - Principio di rotazione degli affidamenti**

**Art. 27 - Deroghe al principio di rotazione per situazioni particolari o eccezionali**

**Art. 28 - Nomina delle Commissioni giudicatrici**

**Art. 29 - Composizione delle Commissioni**

**Art. 30 - Funzioni delle Commissioni giudicatrici**

**Art.31 - Pubblicità e Trasparenza**

**ALLEGATI:**

- A) ELENCO DEI BENI E SERVIZI ACQUISIBILI AI SENSI DEL VIGENTE  
REGOLAMENTO;**
- B) MODELLO RICHIESTA DI ACQUISTO FORNITURE**

## **PARTE PRIMA** **Disposizioni generali**

### **Art. 1 – Oggetto**

Il presente Regolamento articola le disposizioni di dettaglio relative ai processi di acquisizione di beni, servizi e lavori effettuati dalla Azienda Ospedaliera S.Maria di Terni, di seguito individuata come “Azienda Ospedaliera”, nel rispetto della vigente disciplina normativa introdotta con il D.Lgs. n.36 del 31 marzo 2023 (Codice dei contratti pubblici), di seguito denominato anche “Codice”.

Ai fini del presente Regolamento, le acquisizioni di beni e le prestazioni di servizi sono unitariamente definite anche con il termine "forniture".

Le forniture sono effettuate comunque nel rispetto e con i limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di adesione alle Convenzioni Consip, ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ( M.E.P.A.) e/o alla Centrale di committenza regionale.

L'affidamento e l'esecuzione di servizi, forniture e lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art.14 del D.Lgs n. 36/2023, avvengono nel rispetto dei principi generali riportati nella Parte I, Titolo I, del Codice, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'Azienda Ospedaliera, con apposita delibera, adotta la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

In caso di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.a) e b), del Codice, viene ordinariamente adottato un unico atto finale che individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, fatto salvo quanto previsto ai successivi art. 5, ultimo comma e art. 15, primo comma, del presente Regolamento.

Ove il bene o il servizio richiesto rientri tra quelli dichiarati infungibili e/o esclusivi, trova applicazione la speciale disciplina dettata dal “*Regolamento acquisizioni beni e servizi infungibili*” approvato con Delibera 168/2022.

Tutti gli importi riportati nel presente Regolamento si intendono IVA esclusa.

### **Art. 2 - Ambito e limiti di applicazione.**

#### **2.1.Forniture di beni e servizi**

L'affidamento delle forniture di importo inferiore alla soglia europea di cui all'art. 14 del D.Lgs 36/2023, avviene con le modalità indicate nell'art. 50, comma 1, lett. a) ed e), del medesimo Codice.

I beni e i servizi acquisiti ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.gs 36/2023 non possono comportare una spesa superiore all'importo fissato dalle vigenti norme in materia di forniture pubbliche,

attualmente pari a € **215.000,00**; tale soglia viene adeguata in relazione alle periodiche modifiche apportate dall'Unione Europea.

E' ammesso il ricorso alle procedure di acquisizione con le modalità di cui al predetto articolo 50, nel limite sopraindicato, per le forniture di beni e servizi compresi, rispettivamente, nell'ambito dei conti economici previsti nel piano dei conti regionale in vigore, nonché per le tipologie esemplificativamente elencate nell'**Allegato "A"**, che forma parte integrante e sostanziale del presente Regolamento.

## **2.2. Lavori.**

L'affidamento dei lavori di importo inferiore alla soglia europea di cui all'art. 14 del D.lgs 36/2023, avviene con le modalità indicate nell'art. 50 del medesimo Codice.

I lavori affidati ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.Lgs 36/2023 non possono comportare una spesa superiore all'importo ivi fissato, attualmente pari a € **5.382.000,00**; tale soglia viene adeguata in relazione alle periodiche modifiche apportate dall'Unione Europea.

L'affidamento dei lavori per ogni tipologia di valore inferiore alla soglia europea, avviene mediante le distinte modalità procedurali contemplate dall'art. 50, comma 1, lett.a), c) e d), del Codice, così come puntualizzate ed integrate dal presente Regolamento.

## **Art. 3 -Organizzazione e competenze – Responsabile Unico del Progetto**

Le spese, ai sensi del vigente Regolamento, sono disposte nell'ambito degli obiettivi e del budget approvato annualmente dai sotto elencati Dirigenti, in relazione ciascuno alle proprie competenze:

- Dirigente Responsabile della S.C. Economato e Provveditorato
- Dirigente Responsabile della S.C. Tecnico Patrimoniale

Per la fornitura dei materiali del Servizio di Farmacia, è altresì prevista la preventiva autorizzazione del Direttore Sanitario nel caso di prodotti di nuovo utilizzo e di acquisti di importo superiore a € 20.000,00.

Di norma, i Dirigenti delle Strutture suddette assumono il ruolo di Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 del Codice per le procedure di acquisto previste dal presente Regolamento, con l'adozione di tutti gli atti istruttori, fino all'adozione dell'atto conclusivo del procedimento stesso, ivi compresi i poteri di rappresentare ed impegnare l'Azienda.

Fermo restando quanto previsto dai regolamenti in tema di attribuzione dei poteri del Direttore Generale, i Dirigenti delle Strutture suddette - in sede di attuazione degli atti di programmazione, ovvero, delle delibere a contrattare - possono designare quale RUP ai sensi dell'art. 15 del Codice per singole procedure di acquisto previste dal presente Regolamento, un funzionario dipendente assegnato alle Strutture deputate all'acquisizione, in relazione alle competenze ed alle deleghe conferite.

In casi particolari, caratterizzati dalla complessità dell'appalto o dalla sua specificità o anche per motivi tecnico-organizzativi, i Dirigenti delle Strutture suddette possono nominare – oltre al Responsabile unico di progetto – anche un Responsabile di procedimento per le fasi di progettazione ed esecuzione, nonché un Responsabile di procedimento per la fase di affidamento.



Relativamente alla figura del RUP, sia per le forniture che per i lavori, si rimanda a quanto indicato nell'Allegato I.2 del Codice " *Attività del RUP*".

## **PARTE SECONDA**

### **Beni e Servizi di valore inferiore alla soglia europea**

#### **Art. 4 – Programmazione obbligatoria degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a euro 140.000,00.**

La programmazione obbligatoria relativa alla acquisizione dei servizi e delle forniture avviene nel rispetto di quanto previsto dall'art. 37 del Codice e dagli artt. 6, 7 e 8 dell'allegato I.5. al Codice medesimo.

In particolare, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b), del Codice (euro 140.000,00).

Nel predisporre la programmazione degli acquisti di beni e servizi, l'Azienda Ospedaliera consulta e tiene conto della programmazione delle attività del Soggetto aggregatore regionale e della CONSIP, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa.

La Direzione Generale individua un ordine di priorità delle procedure dirette alla realizzazione degli interventi e/o alla acquisizione dei beni e servizi inseriti nella programmazione, nel rispetto dei principi fissati dall'art. 6, comma 10, dell'Allegato I.5. del Codice.

Allo scopo di favorire lo sviluppo delle attività di programmazione delle acquisizioni di beni e servizi in rapporto a quanto previsto dall'art. 37 del Codice, la S.C. Servizio di Farmacia, così come ogni Struttura organizzativa configurata come centro di costo nell'ambito dell'Azienda, elabora specifica analisi del proprio fabbisogno, mediante:

- a) individuazione delle categorie merceologiche e dei quantitativi o dimensionamenti necessari per il funzionamento delle stesse su base annuale e triennale;
- b) definizione del quadro di valore per ciascuna categoria merceologica individuata, sia con proiezione annuale che triennale.

#### **Art. 5 – Programmazione aggiuntiva ed autorizzazione degli acquisti di beni e servizi di valore inferiore a euro 140.000,00.**

Al fine di perseguire l'obiettivo di snellire e semplificare le procedure di acquisto per prestazioni di modico valore, l'Azienda Ospedaliera provvede ad elaborare una programmazione aggiuntiva a quella obbligatoria di cui all'articolo precedente, nel rispetto dei principi e modalità ivi previste, relativamente alle acquisizioni di beni e servizi **di valore inferiore a euro 140.000,00** (art. 50, comma 1, lett.b), del Codice).

L'inserimento delle forniture nei programmi di acquisto per importo inferiore a euro 140.000,00 ne comporta l'autorizzazione all'acquisto ai sensi del presente Regolamento.

La delibera di approvazione dei suddetti programmi di acquisto, identificando la specifica tipologia ed importo dei beni e dei servizi da acquisire sotto soglia di euro 140.000,00, nonché le modalità di affidamento nel rispetto delle procedure disciplinate dal presente Regolamento, costituisce la decisione di contrarre prevista dall'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e, conseguentemente, la medesima verrà pubblicata anche sul portale web aziendale nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33.

#### **Art. 6 -Forniture e/o servizi non programmati ma urgenti e non rinviabili.**

Per forniture di beni e servizi non programmati, ma urgenti e non rinviabili (ad es. sostituzioni per fuori uso di attrezzature connesse ad attività soggette a tempi di attesa, attivazione piani terapeutici urgenti domiciliari, ecc.), nei limiti degli importi sotto indicati, il Dirigente della Struttura delegata all'acquisto, anche nella qualità di RUP *ex lege*, procede all'affidamento/aggiudicazione della fornitura e/o servizio:

- a. di importo inferiore ad € 140.000,00, con l'emissione dell'ordinativo di fornitura o con lettera commerciale, previa autorizzazione del Direttore Amministrativo ;
- b. di importo pari o superiore ad € 140.000,00 ed inferiore alla soglia europea, con Delibera del Direttore Generale e previo espletamento della procedura negoziata di cui all'art. 50, comma 1, lett. e), del Codice.

Il Dirigente/RUP si avvale in ogni caso della rilevazione dei prezzi di riferimento pubblicati da ANAC, ove presenti, e delle indagini di mercato effettuate da altre amministrazioni o Enti, ovvero, dei i prezzi riportati nel MEPA per lo stesso bene o servizio.

Nelle ipotesi di urgenza previste dalla lett.a) del presente articolo, si può prescindere dalla consultazione di più operatori economici.

Delle acquisizioni urgenti non programmate previste dalla lett.a) del presente articolo, sarà dato conto – con cadenza semestrale – attraverso una apposita delibera ricognitiva.

#### **Art. 7 – Modalità di formulazione delle richieste di acquisto**

Le specifiche richieste di acquisto programmate e non programmate, sono effettuate dai Servizi e Reparti competenti, in maniera formale, attraverso la puntuale compilazione e sottoscrizione dell'allegato modello standard (**Allegato B**), da trasmettere all' Ufficio amministrativo deputato a curare le relative procedure di affidamento della fornitura.

Nel compilare il modello relativo alla richiesta di acquisto, il competente Servizio deve fornire esauriente motivazione in merito alla necessità di procedere all'acquisizione della specifica fornitura ed in merito al grado di urgenza della stessa.

Nel modello relativo alla richiesta di acquisto, il competente Servizio/Reparto deve – altresì – indicare le specifiche tecniche della fornitura. In particolare, le specifiche tecniche devono consentire pari accesso agli offerenti e non devono comportare la creazione di ostacoli ingiustificati alla libera concorrenza (fatto salvo quanto previsto dal precedente comma).

Ove il bene o il servizio richiesto rientri tra quelli dichiarati infungibili e/o esclusivi, trova applicazione il "Regolamento acquisizioni beni e servizi infungibili" approvato con Delibera 168/2022.

#### **Art. 8 - Procedura di acquisto per beni e servizi di importo pari o superiore a € 140.000,00 e fino alla soglia europea.**

L'affidamento delle forniture di beni e servizi **di importo pari o superiore a € 140.000,00 e fino alla soglia europea**, avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, previo espletamento di una gara informale (procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett.e, del Codice) tra almeno cinque operatori economici.

Preliminarmente alla selezione dei candidati, dovrà essere adottata la delibera a contrarre, contenente: l'oggetto, l'importo, la durata della fornitura, i requisiti richiesti in relazione alla entità e tipologia delle prestazioni da eseguire, la modalità di selezione degli operatori da invitare ed il criterio di aggiudicazione.

Nel caso di forniture presenti sul M.E.P.A., la selezione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata avviene tra quelli iscritti nell'elenco di cui al successivo art. 25 (ove costituito), oppure, mediante indagini di mercato previa pubblicazione di apposito avviso, richiedendo l'abilitazione del candidato sul M.E.P.A. quale requisito necessario ai fini della presentazione dell'offerta. In alternativa, la procedura negoziata può essere esperita mediante RDO aperta a tutti gli operatori abilitati sul M.E.P.A. per la specifica categoria merceologica.

Nel caso di forniture non presenti sul M.E.P.A., l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata avviene sulla base dei fornitori iscritti nell'elenco di cui al successivo articolo 25 (ove costituito) e, qualora non risulti iscritto alcun fornitore, l'individuazione degli operatori economici avviene mediante indagini di mercato espletate con la pubblicazione di apposito avviso sul sito informatico dell'Azienda Ospedaliera e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC.

In caso di selezione dei candidati mediante pubblicazione di avviso per l'indagine di mercato, sono invitati alla procedura negoziata tutti gli operatori economici che hanno presentato regolare istanza corredata dalle necessarie dichiarazioni autocertificative, anche in presenza di un numero inferiore a cinque candidati.

La gara informale è avviata attraverso l'inoltro ai candidati (per mezzo degli strumenti informatici - RDO) di apposito invito a presentare l'offerta, contenente i seguenti elementi:

1. l'oggetto della prestazione;
2. le eventuali garanzie richieste;
3. le caratteristiche tecniche;
4. il criterio di aggiudicazione prescelto;
5. le modalità di formulazione dei prezzi
6. gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
7. la qualità e la modalità di esecuzione;
8. i termini per l'adempimento della prestazione e la misura delle penali in caso di ritardo;
9. i termini di pagamento del corrispettivo;
10. la previsione di eventuali opzioni (proroga, rinnovo, forniture analoghe);
11. l'informazione circa l'obbligo di assoggettarsi alle condizioni previste dal Capitolato Generale d'oneri dell'Azienda e dal Capitolato Speciale, nonché alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di pubbliche forniture;
13. le indicazioni prescritte dalla legge 136/10 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché l'obbligo di accettare il Patto di integrità;
14. ogni altra indicazione ritenuta necessaria per meglio definire la procedura e l'esecuzione della fornitura.

La scelta del contraente avviene, secondo quanto previsto nella lettera di invito/RDO, con uno dei seguenti criteri di aggiudicazione:

- a) al prezzo più basso, qualora la prestazione abbia carattere di ripetitività, sia chiaramente delineata nelle sue caratteristiche tecnico/funzionali, non assuma rilievo alcuna particolare variabile qualitativa, non presenti un notevole contenuto tecnologico e/o abbia caratteristiche standardizzate o condizioni definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera;
- b) all'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base di elementi e parametri preventivamente definiti nella stessa lettera invito/RDO (anche in forma sintetica), in tutti gli altri casi e, comunque, in tutte le fattispecie previste dall'art. 108, comma 2, del Codice.

In caso di applicazione del criterio del prezzo più basso, l'aggiudicazione è sempre preceduta dalla verifica di rispondenza della fornitura offerta con le specifiche tecniche richieste dall'Azienda Ospedaliera. La verifica di rispondenza viene - di norma - attestata dal Responsabile del medesimo Servizio/Reparto che ha richiesto l'acquisizione ai sensi del precedente art. 7.

Nelle medesime procedure da aggiudicare al prezzo più basso, ove sia ritenuto necessario effettuare la valutazione di idoneità dei beni/servizi offerti anche preliminarmente all'apertura dell'offerta economica, il seggio di gara è supportato da uno o più esperti nello specifico settore oggetto della procedura individuati dal Dirigente tra il personale dell'Ufficio competente per materia.

In caso di applicazione del criterio del prezzo più basso, si procede all'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, purchè le offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. La lettera di invito indica il metodo di individuazione delle offerte anomale, scelto tra quelli descritti nell'Allegato II.2. del Codice.

In caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, si procede a designare una Commissione giudicatrice alla stregua di quanto disposto dagli artt. 51 e 93 del D.Lgs.36/2023, adottando comunque le necessarie semplificazioni procedurali correlate alla tipologia ed entità della prestazione da affidare, così come previsto dai successivi artt. 28 e 29. La migliore offerta è assoggettata a verifica di possibile anomalia nel caso in cui ricorrano elementi specifici di dubbio ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 5, del D.Lgs. 36/2023.

Dell'esito della procedura di scelta del contraente e dell'individuazione della migliore offerta è redatto un verbale sintetico.

I soggetti affidatari devono comunque essere in possesso di idonei requisiti generali e speciali, di cui agli artt. 94, 95 e 100 del D.Lgs. 36/2023.

## **Art. 9 – Procedura per acquisto beni e servizi di importo inferiore a € 140.000,00.**

**9.1.** L'affidamento delle forniture di beni e servizi di importo inferiore a € 40.000,00, avviene mediante affidamento diretto ai sensi di quanto disposto dall'art. 50, comma 1, lett.b), del D.Lgs. 36/2023, ordinariamente, senza previa consultazione di più operatori economici ed in ragione del grado di urgenza della fornitura segnalato dal Servizio/Reparto richiedente l'acquisizione. L'affidamento è preceduto dalla richiesta all'operatore economico di apposito preventivo per importo inferiore al valore stimato della prestazione, nonché della relativa documentazione tecnica.

Ai sensi dell'art. 52 del Codice, il possesso dei requisiti generali e speciali in capo agli affidatari diretti delle forniture di beni e servizi di importo inferiore a € 40.000,00 è attestato con la sola dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Ciascun anno solare, la S.C.Economato e Provveditorato provvede a verificare la veridicità di tali dichiarazioni sostitutive per un numero pari ad almeno il 2% degli affidamenti diretti effettuati nell'anno medesimo. A tal fine, entro il 31

dicembre di ciascun anno solare, il Dirigente Responsabile della S.C. Economato e Provveditorato provvede a fissare la percentuale effettiva delle dichiarazioni ricevute nel corso del medesimo anno da sottoporre a verifica (comunque in percentuale non inferiore al 2%). Entro il 31 gennaio di ciascun anno solare, la S.C. Economato e Provveditorato provvede ad individuare le dichiarazioni da verificare tra quelle ricevute dagli affidatari dell'anno solare precedente, mediante apposito sorteggio pubblico preceduto dalla pubblicazione del relativo avviso sul sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera.

**9.2.** L'affidamento delle forniture beni e servizi di importo **pari e superiore a € 40.000,00 ed inferiore a € 140.000,00**, avviene mediante affidamento diretto ai sensi di quanto disposto dall'art. 50, comma 1, lett.b), del D.Lgs. 36/2023, ordinariamente, previa consultazione di più operatori economici e, comunque, tenuto conto del grado di urgenza della fornitura segnalato dal Servizio/Reparto richiedente l'acquisizione.

Per la selezione degli operatori economici cui disporre l'affidamento diretto secondo le modalità sopra indicate, si rimanda a quanto previsto nel precedente articolo 8.

**9.3.** Nei casi in cui l'affidamento diretto sia preceduto dalla consultazione di più operatori economici, la procedura è svolta con modalità che assicurino la massima semplificazione operativa, pur nel rispetto dei principi di rotazione, trasparenza e parità di trattamento. In tali fattispecie, di norma, la scelta dell'affidatario tra i più operatori consultati avviene sulla base del miglior preventivo economico ricevuto. Limitatamente a forniture aventi caratteristiche tali da rendere necessario un confronto di carattere qualitativo oltre che economico (secondo quanto segnalato dal Servizio/Reparto richiedente l'acquisizione), la scelta dell'affidatario avviene sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base di elementi di valutazione che consentano di gestire il confronto con la massima semplicità e la rapidità prescritte per simili procedure.

## **Art. 10 – Garanzie**

Per l'affidamento delle forniture di importo inferiore alla soglia europea, di norma, non è dovuta la garanzia provvisoria.

Per l'affidamento delle forniture di importo inferiore a € 20.000,00, di norma, non è dovuta la garanzia definitiva.

Fatto salvo quanto previsto al comma precedente, per l'affidamento delle forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria, la garanzia definitiva è pari al 5% dell'importo contrattuale.

## **Art. 11 - Stipula del contratto.**

Nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto di fornitura affidato con procedura negoziata o con affidamento diretto è stipulato in modalità elettronica:

- per le forniture di importo inferiore a € 140.000,00, mediante scambio di corrispondenza commerciale tramite PEC; ovvero, mediante emissione dell'ordinativo di fornitura previsto dalla procedura informatica e relativa accettazione del fornitore tramite piattaforma telematica o PEC;

- per importi pari o superiori a €. 140.000,00, mediante trasmissione via PEC della comunicazione di aggiudicazione della fornitura contenente gli estremi dell'affidamento (oggetto, quantità, prezzo, tempi della fornitura e durata), debitamente ritrasmessa via PEC controfirmata digitalmente dall'aggiudicatario stesso, alla quale dovranno essere allegati, ove presenti, la lettera di invito, il capitolato speciale d'oneri ed altri eventuali atti disciplinanti la fornitura.

Nel rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro, dovrà essere altresì allegato il D.U.V.R.I., debitamente firmato dalle parti, laddove previsto da tali norme.

Ad ogni contratto, infine, dovrà essere allegato il Patto di integrità, debitamente firmato dalle parti.

### **Art. 12 – Ordinazione delle forniture aggiudicate**

Le spese discendenti dall'esecuzione delle forniture aggiudicate ai sensi dal presente Regolamento, sono autorizzate mediante Ordinativo di fornitura - sottoscritto anche dal Responsabile unico del progetto - con il quale il Dirigente della S.C. dispone la fornitura.

Per quanto riguarda i prodotti il cui budget è assegnato al Servizio di Farmacia , al Magazzino Economale e all' Ufficio Controllo di Gestione e Sistemi informatici, la predisposizione e la sottoscrizione degli ordinativi relativi al presente Regolamento resta di competenza dei Dirigenti responsabili dei rispettivi Servizi.

### **Art. 13 - Direttore dell'esecuzione**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 114, comma 7, del Codice e dall'art. 31 dell'allegato II.14 del Codice medesimo, per ciascun appalto il Dirigente del Settore di competenza designa il Direttore dell'esecuzione (di seguito DEC), il quale - di norma - coincide con lo stesso RUP, salvo nei casi in cui per motivi tecnici o logistici ciò non sia possibile.

Con atto del Dirigente del Settore competente possono essere nominati, con indicazione specifica delle funzioni, anche uno o più Direttori operativi in relazione alla tipologia e complessità della prestazione.

Nei casi di nomina del DEC distinto dal RUP, il primo è tenuto a rapportarsi periodicamente con il RUP per tutti gli aspetti previsti dal Codice e dal presente Regolamento.

Per le forniture di farmaci e dispositivi medici che interessano più dipartimenti, il DEC è - di norma - il Direttore del Servizio di Farmacia e, per i servizi, è il Dirigente della S.C. Economato e Provveditorato .

Con atto del Direttore Generale, possono essere nominati come DEC anche altri soggetti ritenuti in ogni caso in possesso di esperienza e professionalità nel settore oggetto del contratto.

## **PARTE TERZA** **Lavori fino a €. 1.000.000,00**

#### **14. Programmazione obbligatoria per lavori di importo stimato pari o superiore a euro 150.000,00.**

La programmazione obbligatoria relativa ai lavori di importo pari o superiore a euro 150.000,00 avviene nel rispetto di quanto previsto dall'art. 37 del Codice e dagli artt. 3, 4 e 5 dell'allegato I.5. al Codice medesimo.

La Direzione Generale individua l'ordine di priorità degli interventi inseriti nella programmazione, nel rispetto dei principi fissati dall'art. 3, comma 10, dell'Allegato I.5. del Codice.

#### **Art. 15 – Programmazione aggiuntiva ed autorizzazione all'esecuzione dei lavori di importo inferiore a euro 150.000,00**

**15.1.** Al fine di perseguire l'obiettivo di snellire e semplificare le procedure di esecuzione dei lavori programmabili di modico valore, l'Azienda Ospedaliera provvede ad elaborare una programmazione aggiuntiva a quella obbligatoria, nel rispetto dei principi e modalità ivi previste, relativamente a lavori di valore inferiore a euro 150.000,00 (art. 50, comma 1, lett.a), del Codice).

L'inserimento in programma di lavori per importo inferiore alla soglia di euro 150.000,00 ne comporta l'autorizzazione all'esecuzione ai sensi del presente Regolamento.

La delibera di approvazione della suddetta programmazione aggiuntiva, identificando la specifica tipologia ed importo dei lavori da eseguire sotto soglia di euro 150.000,00, nonché le modalità di affidamento nel rispetto delle procedure disciplinate dal presente Regolamento, costituisce la decisione di contrarre prevista dall'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e, conseguentemente, la medesima verrà pubblicata anche sul portale web aziendale nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33.

**15.2.** Per eventuali richieste di lavori non programmati e non procrastinabili (riparazioni in caso di guasti, imprevisti, minuto mantenimento, ecc.), il RUP – previa autorizzazione del Direttore Amministrativo – procederà comunque all'esecuzione, secondo le modalità disposte con il presente Regolamento. Di tali esecuzioni non programmate, sarà dato conto – con cadenza semestrale – attraverso una apposita delibera ricognitiva.

#### **Art. 16 - Progettazione, verifica e validazione dei lavori fino a €. 1.000.000,00.**

**16.1.** Per i lavori di importo inferiore a €. 40.000,00, tenuto conto della minimale valenza tecnico/economica degli stessi, viene redatto un preventivo di spesa ed un allegato Foglio Patti e condizioni per i quali la relativa verifica e validazione non si reputa necessaria;

**16.2.** Per i lavori da €. 40.000,00 fino ad importo inferiore a €. 150.000,00, tenuto conto della limitata valenza tecnico/economica degli stessi, la progettazione, nonché la relativa verifica e validazione avvengono ordinariamente in maniera semplificata, sulla base delle valutazioni assunte dal RUP per le singole fattispecie ai sensi dell'art. 41, comma 5, del D.Lgs. 36/2023 ed art.41, comma 2, dell'Allegato I.7 al Codice. Dell'avvenuta verifica e validazione, viene dato atto nel provvedimento di approvazione del progetto.

**16.3.** Per i lavori da €. 150.000,00 e fino ad €. 1.000.000,00 stante la notevole valenza tecnico/economica degli stessi, la progettazione e la relativa verifica e validazione avviene nel pieno rispetto della normativa dettata dal Codice e dall'Allegato I.7.

#### **Art. 17 - Lavori di estrema urgenza (Art. 76, comma 2, lett. c), del Codice)**

Nei casi in cui l'esecuzione dei lavori in questione sia determinata dalla necessità di provvedere con estrema urgenza, questa deve risultare da un verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato ed i lavori necessari per rimuoverlo entro il limite di 200.000,00 euro o di quanto indispensabile per far fronte alla necessità di provvedere.

Il verbale è compilato dal Responsabile unico del progetto o dal tecnico all'uopo incaricato.

Il verbale è trasmesso con una perizia estimativa al Responsabile del servizio per la copertura della spesa e l'autorizzazione dei lavori.

#### **Art. 18 – Lavori di somma urgenza (art. 140 del Codice)**

1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il Responsabile unico del progetto e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.

2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal Responsabile unico del progetto o dal tecnico dell'amministrazione competente.

3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo la stazione appaltante può ingiungere all'affidatario l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

4. Il Responsabile unico del progetto o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori.

5. Qualora un'opera o un lavoro, ordinato per motivi di somma urgenza, non riporti l'approvazione del competente organo dell'amministrazione, la relativa realizzazione è sospesa immediatamente e si procede, previa messa in sicurezza del cantiere, alla sospensione dei lavori e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti per la parte realizzata.

6. Sul profilo del committente sono pubblicati gli atti relativi agli affidamenti di cui al presente articolo, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie. Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, vengono trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative.

#### **Art. 19 – Procedura per l'affidamento dei lavori di importo pari o superiore a € 150.000,00 e fino a € 1.000.000,00 .**

**19.1** Fatto salvo quanto previsto dai precedenti artt.17 e 18 (lavori di estrema e somma urgenza), l'affidamento dei lavori di importo pari o superiore a € 150.000,00 e fino alla soglia di € 1.000.000,00 avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, mediante l'espletamento di una procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), del Codice.



Preliminarmente alla selezione dei candidati, dovrà essere adottata la delibera a contrarre, contenente: l'oggetto, l'importo, la durata dei lavori, i requisiti richiesti in relazione alla entità e tipologia dei lavori da eseguire, la modalità di selezione degli operatori da invitare ed il criterio di aggiudicazione.

L'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata avviene tramite elenco (ove costituito ai sensi del successivo art. 25), ovvero, sulla base di indagini di mercato espletate mediante la pubblicazione di apposito avviso sul sito informatico dell'Azienda Ospedaliera e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC.

In esito alla pubblicazione del suddetto avviso per l'indagine di mercato, sono invitati alla procedura negoziata tutti gli operatori economici che hanno presentato regolare domanda di partecipazione, anche in presenza di un numero inferiore a cinque candidati

**19.2.** La gara informale è avviata attraverso l'inoltro ai candidati di apposita lettera di invito a presentare l'offerta, contenente i seguenti elementi:

1. l'elenco dei lavori e delle somministrazioni;
2. prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo;
3. il criterio di aggiudicazione prescelto;
4. gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
5. le condizioni e il tempo di esecuzione;
6. le modalità di pagamento;
7. le penalità in caso di ritardo e il diritto della stazione appaltante di risolvere in danno il contratto, mediante semplice denuncia di inadempimento;
8. le eventuali garanzie richieste;
9. le indicazioni prescritte dalla legge 136/10 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché l'obbligo di accettare il Patto di integrità ;
10. ogni altra indicazione ritenuta necessaria per meglio definire la procedura e l'esecuzione del lavoro.

**19.3.** La scelta del contraente avviene, ordinariamente e prioritariamente, con il criterio del minor prezzo di cui all'art. 50, comma 4, del D.Lgs. 36/2023.

In tal caso, si procede all'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, purchè le offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. La lettera di invito indica il metodo di individuazione delle offerte anomale, scelto tra quelli descritti nell'Allegato II.2. del Codice.

E' altresì possibile utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 50, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, sulla base di elementi e parametri preventivamente definiti nella stessa lettera invito (anche in forma sintetica); in tal caso, si procede a designare una Commissione giudicatrice alla stregua di quanto disposto dagli artt. 51 e 93 del D.Lgs.36/2023, adottando comunque le necessarie semplificazioni procedurali correlate alla tipologia ed entità dei lavori da affidare, come meglio specificato ai successivi artt. 28 e 29 .

Dell'esito della procedura di scelta del contraente e dell'individuazione della migliore offerta è redatto un verbale sintetico.

I soggetti affidatari devono comunque essere in possesso di idonei requisiti generali e speciali, ai sensi degli artt. 94 e segg. del D.Lgs. 36/2023.

## **Art. 20 – Affidamento dei lavori di importo inferiore a € 150.000,00.**

Per lavori di importo **inferiore a € 150.000,00**, è consentito l'affidamento diretto ai sensi di quanto disposto dall'art. 50, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 36/2023, con le seguenti modalità:

**20.1.** L'affidamento di lavori per importo **inferiore a € 40.000,00**, avviene mediante affidamento diretto, ordinariamente, senza previa consultazione di più operatori economici ed in ragione del grado di urgenza dei lavori segnalato dal Servizio/Reparto richiedente l'esecuzione. L'affidamento è preceduto dalla richiesta all'operatore economico di apposito preventivo per importo inferiore al valore stimato dei lavori.

Ai sensi dell'art. 52 del Codice, il possesso dei requisiti generali e speciali in capo agli affidatari diretti dei lavori di importo inferiore a € 40.000,00 è attestato con la sola dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Ciascun anno solare, la S.C. Tecnico Patrimoniale provvede a verificare la veridicità di tali dichiarazioni sostitutive per un numero pari ad almeno il 2% degli affidamenti diretti effettuati nell'anno medesimo. A tal fine, entro il 31 dicembre di ciascun anno solare, il Dirigente Responsabile della S.C. Tecnico Patrimoniale provvede a fissare la percentuale effettiva delle dichiarazioni ricevute nel corso del medesimo anno da sottoporre a verifica (comunque in percentuale non inferiore al 2%). Entro il 31 gennaio di ciascun anno solare, la S.C. Tecnico Patrimoniale provvede ad individuare le dichiarazioni da verificare tra quelle ricevute dagli affidatari dell'anno solare precedente, mediante apposito sorteggio pubblico preceduto dalla pubblicazione del relativo avviso sul sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera.

**20.2.** L'affidamento di lavori di importo **pari e superiore a € 40.000,00 ed inferiore a € 150.000,00**, avviene mediante affidamento diretto, ordinariamente, previa consultazione di più operatori economici e, comunque, tenuto conto del grado di urgenza dei lavori segnalato dal Servizio/Reparto richiedente l'esecuzione.

Nei casi in cui l'affidamento diretto sia preceduto dalla consultazione di più operatori economici, la procedura è svolta con modalità che assicurino la massima semplificazione operativa, pur nel rispetto dei principi di rotazione, trasparenza e parità di trattamento.

Gli operatori economici saranno individuati tramite elenco (ove costituito ai sensi del successivo art. 25), ovvero, sulla scorta della conoscenza del mercato e tra quelli che – anche in virtù di aspetti logistici – possano assicurare la maggiore tempestività e qualità della prestazione.

Il confronto tra gli operatori economici, come sopra individuati, avviene ai sensi del precedente punto 19.2, utilizzando esclusivamente il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso. La migliore offerta è assoggettata a verifica di possibile anomalia solo nel caso in cui ricorrano elementi specifici di dubbio ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 36/2023.

## **Art. 21 – Garanzie**

Per l'affidamento dei lavori di importo **inferiore a € 1.000.000,00**, di norma, non è dovuta la garanzia provvisoria.

Per l'affidamento dei lavori di importo **inferiore a € 20.000,00**, di norma, non è dovuta la garanzia definitiva.

Fatto salvo quanto previsto al comma precedente, per l'affidamento dei lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria, la garanzia definitiva è pari al 5% dell'importo contrattuale.

#### **Art. 22 – Stipula del contratto per lavori fino a € 1.000.000,00.**

Nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto di lavori affidato con procedura negoziata o con affidamento diretto è stipulato in modalità elettronica:

- per lavori di importo inferiore a € 150.000,00, mediante scambio di corrispondenza commerciale tramite PEC; ovvero, mediante emissione dell'ordinativo di lavori previsto dalla procedura informatica e relativa accettazione del fornitore tramite piattaforma telematica o PEC;

- per importi pari o superiori a € 150.000,00 e fino a € 1.000.000,00, mediante:

- 1) trasmissione via PEC della comunicazione di aggiudicazione dei lavori contenente gli estremi dell'affidamento (oggetto, quantità, prezzo, tempi dei lavori e durata), debitamente ritrasmessa via PEC controfirmata digitalmente dall'aggiudicatario stesso, alla quale dovranno essere allegati, ove presenti, la lettera di invito, il capitolato speciale ed altri eventuali atti disciplinanti l'appalto;

*oppure*

- 2) scrittura privata in modalità elettronica firmata digitalmente.

Nel rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 81/08, dovrà essere altresì allegato il D.U.V.R.I. ed il Piano di sicurezza e coordinamento, laddove previsti da tali norme.

Ad ogni contratto, infine, dovrà essere allegato il Patto di integrità, debitamente firmato dalle parti.

### **PARTE QUARTA** **Norme comuni**

#### **Art. 23 – Imposta di bollo (DPR n. 642/1972 e art. 18, comma 10, del Codice)**

Ai sensi dell'art. 1, Allegato I.4. del D.Lgs. 36/2023, i contratti relativi ad affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 sono esenti dall'imposta di bollo.

Per i contratti relativi ad affidamenti di importo pari o superiore a € 40.000,00 (tenuto anche conto di eventuali opzioni o rinnovi), l'imposta di bollo è dovuta *una tantum* per gli importi indicati nella Tabella A dell'Allegato I.4. al D.Lgs. 36/2023 : => 40.000 <150.000 euro 40; =>150.000 <1.000.000 euro 120.

Ai sensi dell'art. 2, Allegato I.4. del D.Lgs. 36/2023, il pagamento dell'imposta di cui al comma precedente ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'articolo 13, punto 1, della Tabella A Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

Il pagamento dell'imposta di bollo deve essere effettuato dalla Ditta affidataria - in occasione della stipula del contratto - mediante versamento con modalità esclusivamente telematica, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE) e secondo le istruzioni dettate dall'Agenzia delle Entrate con la Risoluzione del 28 giugno 2023 n. 240013.

Ai fini fiscali, essendo i lavori e le forniture di cui al presente Regolamento soggetti all'imposta sul valore aggiunto, i relativi contratti saranno sottoposti a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

#### **Art. 24 – Selezione dei candidati da invitare alle procedure negoziate con pluralità di operatori economici.**

Al fine di garantire i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza, la selezione dei candidati da invitare alle procedure negoziate con pluralità di operatori economici avviene tramite gli elenchi di operatori economici di cui al successivo art. 25, ovvero (nel caso di mancata costituzione dell'elenco, oppure, non risulti iscritto in elenco alcun operatore per la tipologia prestazionale oggetto dell'affidamento), in base a indagini di mercato previa pubblicazione di apposito avviso e nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del Codice.

Per le forniture presenti sul M.E.P.A., la procedura negoziata può essere esperita anche mediante RDO aperta a tutti gli operatori ivi abilitati per la specifica categoria merceologica.

#### **Art.25 – Costituzione elenchi operatori economici**

L'Azienda Ospedaliera può istituire uno o più elenchi aperti di operatori economici per la qualificazione di fornitori di beni e servizi, nonché di esecutori di lavori pubblici cui affidare prestazioni in base alle procedure disciplinate dall'art. 50 e dall'art. 76 del Codice, con gli aggiornamenti dei requisiti previsti al successivo comma 7.

L'elenco è ripartito in sezioni corrispondenti alle diverse categorie di operatori economici idonei alla realizzazione dei lavori, alla fornitura dei beni, alla prestazione di servizi per tipologie rispondenti alle esigenze operative dell'Amministrazione.

Gli operatori economici interessati all'inserimento nell'elenco sono invitati a produrre richiesta di inserimento a mezzo di avviso da pubblicarsi, sul sito internet della A.O., nel profilo del committente nella sezione bandi e gare.

L'avviso specifica i requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico finanziaria che devono essere posseduti dagli aspiranti; a questi ultimi è altresì richiesto di attestare l'assenza dei motivi ostativi di cui agli artt. 94 e 95 del Codice. La richiesta dei requisiti è rinnovata ogni 12 mesi ed il mancato rinnovo da parte dell'operatore economico comporta la esclusione dello stesso dall'elenco.

L'ordine di inserimento delle imprese richiedenti nell'elenco è determinato dall'ordine cronologico di acquisizione al protocollo delle richieste.

La predisposizione dell'avviso, la sua pubblicazione nonché tutte le successive fasi relative all'aggiornamento degli elenchi, è effettuata da parte della Struttura che utilizzerà l'elenco degli operatori selezionati al fine dell'affidamento per attività/categorie correlate.

L'elenco è approvato con specifico atto deliberativo del Direttore Generale, proposto dalla Struttura di riferimento. Anche gli aggiornamenti, che di norma saranno annuali, sono approvati con atto del Direttore Generale sulla base delle richieste di iscrizione nel frattempo pervenute e vagliate positivamente da parte della UO che utilizzerà l'elenco medesimo ai fini degli affidamenti.

La cancellazione, sempre previa istruttoria da parte della Struttura che ha attivato le procedure di composizione dell'elenco, deve essere disposta con delibera del Direttore Generale, nei seguenti casi:

- a. qualora venga accertata la negligenza dell'impresa o la malafede in sede di svolgimento di prestazioni contrattuali;
- b. quando l'impresa si trovi sotto procedura di liquidazione o di cessazione dell'attività;
- c. quando ricorra, per l'impresa, l'applicazione della normativa antimafia;
- d. qualora per l'impresa intervengano uno o più motivi ostativi tra quelli previsti dagli artt. 94 e 95 del Codice.

L'individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure di cui all'art. 50 del Codice, ove l'Azienda Ospedaliera abbia deciso di avvalersi degli elenchi formati come descritto ai precedenti commi, avviene mediante scorrimento e secondo l'ordine progressivo di inserimento nell'elenco degli operatori in possesso dei necessari requisiti. A tal fine, il RUP di ciascuna procedura è tenuto a registrare nel sistema informatizzato che gestisce l'elenco gli operatori economici da ultimo invitati, da cui far partire il successivo scorrimento selettivo. Una volta invitati tutti gli operatori in possesso dei necessari requisiti, lo scorrimento selettivo riparte dall'inizio dell'elenco.

## **Art. 26 - Principio di rotazione degli affidamenti**

Per aggiudicare forniture, servizi e lavori ai sensi del presente Regolamento, l'Azienda Ospedaliera applica il principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art.49 del Codice, secondo le modalità specificate nei commi che seguono.

Nel caso di procedura di consultazione alla quale prendano parte operatori economici individuati in base ad una indagine di mercato nella quale non sia stato fissato alcun limite massimo di partecipazione, non trova applicazione il principio di rotazione degli affidamenti (ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Codice).

Nel caso di procedura di consultazione/procedura negoziata alla quale prendano parte operatori economici individuati dagli elenchi appositamente predisposti dall'Azienda Ospedaliera, il principio di rotazione degli affidamenti viene assicurato – preliminarmente - attraverso lo scorrimento selettivo degli iscritti da invitare alle singole procedure di cui all'ultimo comma del precedente art. 25. Ove, peraltro, il numero di iscritti all'elenco per una determinata categoria prestazionale risulti talmente esiguo da non consentire di effettuare almeno due distinti scorrimenti selettivi successivi con diversi operatori, l'ultimo aggiudicatario di tale categoria prestazionale dovrà essere escluso dalla selezione immediatamente successiva .

Al fine di gestire la rotazione degli affidamenti, gli operatori economici che risultino aggiudicatari in base a procedure di consultazione o di affidamento diretto, sono inseriti in una sezione

dell'elenco in calce allo stesso, a formazione progressiva e con indicazione della data di aggiudicazione.

Qualora l'Azienda Ospedaliera per l'affidamento di lavori utilizzasse l'elenco Regionale, sarà parimenti tenuta a rispettare i criteri di rotazioni all'uopo previsti.

### **Art. 27 - Deroghe al principio di rotazione per situazioni particolari o eccezionali**

L'Azienda Ospedaliera può derogare all'applicazione del principio di rotazione degli affidamenti a fronte di:

- a) particolari caratteristiche o specificità del bene o della sua gestione, di esecuzione del servizio o del lavoro da acquisire, tali da richiedere la consultazione di operatori economici con diritti di privativa, specificità artistiche e/o culturali, ecc.;
- b) peculiare struttura del mercato ed effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto;
- c) servizi, beni o lavori relativi a particolari forniture, attività o opere per cui le prestazioni debbano essere rese con carattere di urgenza che, se forniti o eseguiti da soggetti diversi da quelli a cui sia stata affidata precedentemente la realizzazione della fornitura o del lavoro, possano recare grave pregiudizio all'utenza e/o all'Amministrazione, per evidenti e documentate problematiche tecniche e/o cliniche e/o operative;
- d) ragioni di urgenza, legate a situazioni o ad eventi che non permettano l'espletamento di procedure di consultazione e che determinino la necessità di affidare a soggetto affidabile in grado di affrontare la situazione dettata dall'urgenza.

Fatto salvo quanto previsto al precedente comma ed al fine di assicurare l'efficienza nella gestione delle acquisizioni, l'Azienda Ospedaliera può affidare, in deroga al principio di rotazione:

- a) più servizi o forniture di importo inferiore a € 5.000,00 ad uno stesso operatore economico sino a quando la sommatoria dei singoli affidamenti diretti raggiunga il valore di euro 40.000,00 nell'arco di un anno e purchè l'esiguo importo dei singoli affidamenti di valore inferiore a € 5.000,00 non sia frutto di un artificioso frazionamento;
- b) più lavori di importo inferiore a € 5.000,00 ad uno stesso operatore economico sino a quando la sommatoria dei singoli affidamenti diretti raggiunga il valore di euro 40.000,00 nell'arco di un anno e purchè l'esiguo importo dei singoli affidamenti di valore inferiore a € 5.000,00 non sia frutto di un artificioso frazionamento.

### **Art. 28 - Nomina delle Commissioni giudicatrici .**

1. Nelle procedure da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, la Commissione Giudicatrice viene nominata con apposito atto del Direttore Generale.
2. La nomina dei commissari e la costituzione della Commissione deve avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte
3. Nelle procedure di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e lett. b), del Codice da affidare eccezionalmente con il criterio di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa - stante la forma semplificata delle procedure di affidamento diretto - scaduto il termine per la ricezione delle offerte, il Direttore Generale, con comunicazione anche per le vie brevi da

mettere comunque agli atti della procedura, nomina tre esperti nel settore oggetto della prestazione da individuare tra i dipendenti della A.O., deputati alla valutazione delle offerte tecniche sulla base dei criteri di valutazione già indicati negli atti disciplinanti la procedura di consultazione degli operatori economici.

### **Art. 29 - Composizione delle Commissioni**

La Commissione è composta da un numero di componenti pari a tre o, qualora la valutazione delle offerte richieda ulteriori professionalità ovvero risulti particolarmente complessa, pari a cinque.

Il Presidente della Commissione, di norma, è il RUP (ai sensi dell'art. 51 del Codice). I componenti diversi dal presidente sono selezionati, in via prioritaria, tra il personale dell'Azienda Ospedaliera. Ove non disponibile per carenza di personale di adeguate professionalità, si attingerà prima alle professionalità idonee presenti nelle altre aziende sanitarie regionali, poi in quelle extraregionali e/o albi professionali, professori universitari, sulla base di rose di candidati forniti dalle aziende di appartenenza, degli ordini o delle facoltà, ove la specificità della categoria dell'appalto la renda possibile. Il segretario della Commissione è designato, di norma, tra il personale appartenente alla Struttura del RUP competente per la gara.

La selezione dei componenti della Commissione giudicatrice avviene nel rispetto della competenza ed esperienza maturata nel settore oggetto della gara (rif. CPV) ed assicurando adeguata turnazione.

I componenti non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 93, comma 5, del Codice e, a tal fine, anteriormente alla prima seduta di gara devono rendere apposita dichiarazione recante l'indicazione dell'insussistenza delle suddette condizioni.

Le spese relative alla Commissione sono inserite nel quadro economico dell'intervento tra le somme a disposizione dell'Azienda. Ai dipendenti pubblici non spetta alcun compenso se appartenenti all'Azienda stessa.

### **Art. 30 - Funzioni delle Commissioni giudicatrici**

La fase relativa al controllo del rispetto del termine per la presentazione delle offerte, delle dichiarazioni e del relativo controllo sul possesso dei requisiti generali e speciali, con l'eventuale soccorso istruttorio, spetta al RUP, o suo delegato.

Esaurita la fase di ammissione, la Commissione giudicatrice presiede la seduta pubblica (telematica) per l'apertura delle offerte tecniche al fine di prendere atto della documentazione presentata e della presenza di tutti i documenti richiesti dalla disciplina di gara, senza entrare nel merito del contenuto delle offerte tecniche.

Ove a seguito della rilevata mancanza di documenti essenziali dell'offerta richiesti dalla disciplina di gara dovessero seguire delle esclusioni, il Presidente della Commissione giudicatrice ne darà immediata informativa al RUP (nel caso non coincida con quest'ultimo) che provvederà - entro il termine di cui all'art. 90, comma 1, lett.d), del Codice - a comunicarlo con PEC ai diretti interessati, nonché a pubblicarlo sul sito <http://www.aospterni.it>.

La Commissione giudicatrice procederà, in successive sedute riservate, alla valutazione delle offerte tecniche, in piena autonomia rispetto alla stazione appaltante, in base ai criteri motivazionali presenti nei documenti di gara. Nell'ottica della prevenzione della corruzione, è necessario che la commissione e i singoli commissari segnalino immediatamente all'Autorità e/o Procura della Repubblica competente, qualsiasi tentativo di condizionamento della propria attività da parte di

concorrenti, stazione appaltante e, in generale, di qualsiasi altro soggetto interessato ad influenzare l'andamento della gara.

Una volta completata la valutazione tecnica delle offerte, la Commissione giudicatrice provvederà a convocare in seduta pubblica (telematica) i partecipanti alla gara e nella seduta medesima :

- comunicherà la valutazione effettuata ed il punteggio insindacabilmente attribuito a ciascuna offerta tecnica;
- aprirà la busta contenente l'offerta economica;
- redigerà, sulla base della sommatoria dei punteggi conseguiti da ciascuna ditta, la graduatoria finale.

Qualora non ricorrano le ipotesi di anomalia previste dall'art.110 del Codice, la Commissione giudicatrice formulerà la proposta di aggiudicazione da inoltrare al RUP per il seguito della procedura .

Nell'ipotesi di anomalia prevista dall'art. 110 del Codice, il Presidente della Commissione ne darà comunicazione al RUP (nel caso non coincida con quest'ultimo), il quale provvederà a richiedere alla ditta le necessarie giustificazioni sulla congruità dell'offerta e potrà rimettere alla medesima Commissione l'espletamento della relativa istruttoria. Una volta completata tale verifica, il Presidente della Commissione giudicatrice provvederà a trasmettere tutti gli atti al RUP (sempre nel caso in cui non coincida con quest'ultimo), unitamente la parere sulla congruità dell'offerta. Nel caso in cui l'offerta sia ritenuta congrua ed il RUP condivide l'esito dell'istruttoria, quest'ultimo formulerà la proposta di aggiudicazione.

La proposta di aggiudicazione è soggetta all'approvazione, con atto deliberativo, del Direttore Generale.

### **Art.31 - Pubblicità e Trasparenza**

Alle procedure comprese nel presente Regolamento si applicano tutte le norme sulla pubblicazione dei dati relativi ai partecipanti alle gare e agli esiti delle procedure medesime con le modalità e nei termini previsti dall'art. 50, commi 8 e 9 del Codice, nonché dalle ulteriori norme vigenti in materia.

### **ALLEGATI :**

- A) ELENCO DEI BENI E SERVIZI ACQUISIBILI AI SENSI DEL VIGENTE REGOLAMENTO;
- B) MODELLO RICHIESTA DI ACQUISTO FORNITURE.



## **ALLEGATO A) ELENCO DEI BENI E SERVIZI**

- Servizi di manutenzione e riparazione;
- Servizi di trasporto terrestre inclusi i servizi con furgoni blindati e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta;
- Trasporto di posta per via terrestre;
- Servizi di telecomunicazione;
- Servizi finanziari:
  - a)servizi assicurativi
  - b)servizi bancari e finanziari
- Servizi informatici ed affini;
- Servizi di ricerca e sviluppo;
- Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili;
- Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica;
- Servizi di consulenza gestionali e affini;
- Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica ;servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi;
- Servizi pubblicitari;
- servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari;
- Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
- eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti
- disinfestazione e servizi analoghi
  
- Servizi alberghieri e di ristorazione;
- Servizi di supporto e sussidiari per il settore di trasporto;
- Servizi legali;
- Servizi di collocamento e reperimento di personale;
- Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgono blindati;
- Servizi relativi all'istruzione, anche professionale;
- Servizi sanitari e sociali;
- Servizi ricreativi,culturali e sportivi;
- altri servizi di carattere residuale, non ricompresi negli allegati IIA e IIB del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.:
- Servizi di raccolta ,trasporto, e smaltimento rifiuti sanitari pericolosi e non;
- Servizio rifornimento carburante per autotrazione;
- Servizio mensa dipendenti;
- Servizi di vigilanza armata e non;
- Servizio trasporti materiali sanitari e non
- Servizio trasporto persone
- Servizi manutentivi di beni mobili e immobili
- Servizi manutentivi alle apparecchiature sanitarie e non
- Servizi di lavanolo
- Servizi di sterilizzazione
- Servizi di noleggio apparecchiature d'ufficio (fotocopiatrici ecc.)
- Servizio di tesoreria e cassa;
- Servizio di brokeraggio assicurativo;
- Servizi di informazione al pubblico;
- Servizi professionali di rapporto con la stampa ed altri mezzi di informazione;
- Servizi di riscossione crediti aziendali.

### **Beni farmaceutici**

- Presidi chirurgici e materiali sanitari;
- Materiali protesici;
- Prodotti farmaceutici ed emoderivati;

- Materiali per profilassi igienico.-sanitari;
- Materiali diagnostici prodotti chimici per laboratorio;
- Materiali diagnostici – laser – radiologia;
- Materiali per emodialisi;
- Prodotti farmaceutici per uso veterinario;
- Materiale chirurgico per veterinari;
- Ossigeno;
- Prodotti dietetici,
- Altri gas.

#### **Beni non farmaceutici**

- Attrezzature non sanitarie ;
- Attrezzature informatiche e audiovisivi;
- Mobili e arredi.

#### **Beni Economali**

- Alimentari;
- Supporti meccanografici e materiali di cancelleria;
- Stampati vari;
- Materiale per pulizie;
- Carta diagrammata;
- Concessione licenze.

### **ALLEGATO B**

#### **MODELLO RICHIESTA DI ACQUISTO FORNITURE**

**STRUTTURA RICHIEDENTE**

Richiede l'acquisto di .....per i motivi di seguito indicati

....., precisando che l'acquisizione riveste carattere di:

- a) urgenza
- b) non urgenza

Indicare le specifiche tecniche

.....

Trattasi di articolo commercializzato da una sola ditta

Si..... (**INDICARE LE MOTIVAZIONI DEL RICORDO AD UN PRODOTTO ESCLUSIVO**)

.....  
.....  
.....  
.....

No.....

Ditte produttrici/rivenditrici del prodotto, secondo la conoscenza del mercato:

.....

**FIRMA RICHIEDENTE**